

*Notiziario*  
*della Società Italiana della Camelia*  
*Cannero Riviera*

ANNO XXV

marzo 1989

n. 1

S O M M A R I O

- Venticinquesimo anno.
- Notizie della società.
- Mostra di camelie a Locarno.
- La camelia a confronto con altri fiori.
- Trapianto di piante di camelie.

**VENTICINQUESIMO ANNO.**

Nel dicembre 1965 usciva il primo numero di questo "Notiziario". Il presente numero è il primo del venticinquesimo anno. La nostra associazione venne fondata il 29 agosto 1965.

Guardiamo con serenità al futuro e con compiacimento al passato. In modo particolare i cameliofili stranieri apprezzano il nostro "Notiziario" e la nostra associazione ed hanno parole di elogio per i grandi passi compiuti dai cameliofili italiani da venticinque anni or sono ad oggi. Basta leggere quanto hanno scritto sulla loro rivista al ritorno a casa dopo aver visto, in occasione del Congresso di Napoli, le camelie italiane.

**NOTIZIE DELLA SOCIETA'.****1) Quote sociali.**

Ricordiamo che le quote sociali per il 1989 sono:

- soci aderenti ..... Lit. 15.000.=
- soci sostenitori ..... Lit. 20.000.=
- soci benemeriti coloro che verseranno più di Lit. 20.000.=

Il socio che desidera far partecipare al nostro sodalizio un familiare (coniuge o figlio) dovrà versare un supplemento di Lit. 5.000.= Il familiare riceverà la tessera che da diritto di voto in assemblea.

I versamenti possono essere effettuati anche a mezzo del conto corrente postale della nostra associazione n. 12687281 di Cannero Riviera - c.a.p. 28051.

Attenzione! Il presente numero é l'ultimo che viene inviato ai soci che non hanno ancora pagato la quota sociale per il 1989.

**2) XV^ "Camelie sul Lago di Como".**

Avrà luogo il prossimo anno nel "Palazzo Gallio" di Gravedona sabato e domenica 8 e 9 aprile 1989.

**3) VI^ "Incanto di camelie".**

Ad Ispra, nel Mausoleo Castelbarco, avrà luogo questa mostra di camelie, nei giorni di sabato e domenica 1 e 2 aprile 1989.

**4) V^ "Camelie nella città dei fiori".**

Avrà luogo a Firenze, nella Loggia Rucellai, sabato e domenica 1 e 2 aprile 1989.

**5) XI^ "Premio città di Milano" per la più bella camelia.**

Questa manifestazione del Comune di Milano é stata sospesa dall'assessore dott. Cinzia Barone, a causa delle restrizioni imposte dalla Legge Finanziaria.

6) 1^ "Mostra delle camelie della lucchesia".

Avrà luogo in S. Andrea di Compito, nei locali messi gentilmente a disposizione dal Circolo Culturale Compitese.

7) IV^ "Mostra di camelie" a Lecco.

E' organizzata dal Garden Club Lariano di Valmadrera in una sala della Biblioteca Civica di Lecco, domenica 9 aprile 1989.

8) III^ "Mostra di camelie" a Gozzano.

Avrà luogo nel Palazzo Municipale, sabato e domenica 8 e 9 aprile 1989.

9) XXIV^ Mostra delle camelie.

Si terrà a Verbania-Pallanza da martedì 4 aprile a domenica 9 aprile 1989 nel palazzo Viani - Dugnani.

**CAMELIE A LOCARNO.**

Dall'1 al 9 aprile 1989 si terrà una mostra di camelie nel Chiostro e nell'Aula Magna della Magistrale di Locarno.

Oltre che l'esposizione di piante e fiori di camelie vi sarà anche una mostra filatelica ed una di quadri intitolata "Camelie nell'arte".

**LA CAMELIA A CONFRONTO CON ALTRI FIORI. di V.S.**

Una gentile nostra lettrice ci segnala una poesia di Théophile Gautier nella quale si accenna di sfuggita alla camelia. Eccola:

**THEOPHILE GAUTIER**

**CAMELIA ET PAQUERETTE**

On admire les fleurs de serre  
Qui loin de leur soleil natal,

Comme des bijoux mis sous verre,  
Brillent sous un ciel de cristal.

Sans que les brises les effeurent  
De leur bauisiers mystérieux,  
Elles naissent, vivent et meurent  
Devant le regard curieux.

A l'abri de murs diaphanes,  
De leur sein ouvrant le trésor,  
Comme de belles courtisanes,  
Elles se vendent à prix d'or.

La porcelaine de la Chine  
Les reçoit par groupes coquets,  
Ou quelque main gantée et fine  
Au bal les balance en bouquets.

Mais souvent parmi l'herbe verte,  
Fuyant les yeux, fuyant les doigts,  
De silence et d'ombre couverte,

Une fleur vit au fond des bois.

Un papillon blanc qui voltige,  
Un coup d'oeil au hasard jeté,  
Vous fait surprendre sur sa tige  
La fleur dans sa simplicité.

Belle de sa parure agreste  
S'épanouissant au ciel bleu,  
Et versant son parfum modeste  
Pour la solitude et pour Dieu.

Sans toucher à son pur calice  
 Qu'agite un frisson de pudeur,  
 Vous respirez avec délice  
 Son ame dans sa fraiche odeur.

Et tulipes au port superbe,  
 Camélias si cher payés,  
 Pour la petite fleur sous l'herbe,  
 En un instant, sont oubliés!

Come cameliofili dobbiamo fare qualche osservazione su questa poesia di Théophile Gautier (1811-1872).

Già ai suoi tempi le camelie erano uscite dalle serre e si coltivavano all'aperto in molti giardini specialmente nelle località a loro più congeniali e soprattutto le camelie non erano così costose come vuol fare intendere il poeta. Basta consultare i prezzi esposti sui cataloghi della prima metà del 1800.

E' difficile fare il paragone fra "les paquerettes" e le camelie. Ambedue fioriscono a Pasqua. La prima fra l'erba, la seconda sugli arbusti. Anche noi amiamo le margheritine bianche, ma purtroppo quando ammiriamo un fiore di camelia sia pure bianco, poniamo una 'alba plena' o una 'Snowman', non possiamo fare un confronto. Sono due cose completamente diverse.

Lo splendore della camelia, le sue forme a volte bizzarre, il movimento dei suoi petali, non si possono confrontare con la staticità dei petali delle "paquerettes".

Ammiriamo ambedue i fiori, ma non li confrontiamo come fa il poeta.

#### **TRAPIANTO DI PIANTE DI CAMELIE.** di Antonio Sevesi.

Molte sono le ragioni che possono indurre il cameliofilo a spostare le sue camelie, tra queste ne ricordo una alla quale non si dà molta importanza e precisamente la crescita, per così dire

"sofferta" della pianta e precisamente foglie più piccole del normale, vegetazione scarsa, foglie scolorite, macchie, ecc.

In questo caso, in mancanza di ragioni certe, è bene trapiantare la camelia. Può essere che pur avendo terreno ottimo per le camelie, in quel punto preciso in cui è interrata la camelia, il terreno sia pessimo per svariate ragioni. Questo per le camelie piantate in piena terra. Là cosa può verificarsi anche più frequentemente per le camelie in vaso.

Escludendo, per il momento, il trapianto delle camelie da vaso a vaso o da vaso in piena terra, quale è il momento più favorevole per trapiantare le camelie?

Come tutte le piante sempreverdi anche le camelie hanno un periodo di dormienza che nell'emisfero settentrionale va dal mese di novembre al mese di febbraio. Dopo tale periodo la linfa comincia a muoversi andando ad alimentare le nuove gemme ed i boccioli che, però, si sono formati fin dal mese di agosto dell'anno precedente.

L'esperienza insegna che è opportuno bagnare molto frequentemente le piante che vengono trapiantate specialmente in piena terra.

Per cui se non si è sicuri di questa frequenza nell'irrigazione, è opportuno effettuare il trapianto verso il mese di ottobre, quando la pianta si avvia alla dormienza e ha meno bisogno delle innaffiature.

Naturalmente alle piante trapiantate, almeno per un anno, non è il caso di dare fertilizzanti anche se leggeri.

Per l'asportazione della pianta da piena terra è necessario tenere presenti alcune norme.

Se la pianta è di modesta altezza, 1:1,50 mt. e in quanto proveniente da seme è stata trapiantata altre volte avendo avuto la precauzione di tagliare il fittone, si può senz'altro toglierla dal terreno facendo attenzione alle radici sia per controllarne la validità sia per fare attenzione a non perdere le bianche che sono quelle che assorbono il nutrimento dal terreno per trasferirlo alla pianta.

Se la pianta é di dimensioni maggiori, si deve distinguere il caso che sia stata trasportata da pochi mesi o si trovi in quel posto da parecchi anni.

Nel primo caso le radici dovrebbero essere contenute nel pane di terra che le avvolge, perché quelle nuove non hanno ancora fatto in tempo a svilupparsi. La pianta può quindi essere rimossa senza alcuna preparazione.

Se la camelia si trova da molti anni nello stesso posto é necessario prepararla, il che significa un anno prima della data stabilita per il trapianto, scavare intorno alla stessa una fossa circolare avente una dimensione che si stima occupino le radici ed inoltre passare con la piccola vanga quadra sotto le radici in modo da lasciare le stesse con la terra che le avvolge e formare un pane di terra contenente le radici completamente staccato dal terreno. Si copre poi il solco con un abbondante strato di foglie e si bagna frequentemente. Questa operazione é fatta al fine di far crescere il più possibile nuove radici nel pane di terra. Fatto quanto sopra si mette un palo robusto vicino alla pianta e la si lega allo stesso in modo da evitare che si possa rovesciare.

Dopo circa un anno da questa operazione, la camelia può essere o messa in un contenitore oppure piantata in altro luogo.

La preparazione del terreno in cui va piantata deve essere fatta con cura. A parte il solito controllo della terra é necessario fare in modo che quando la pianta sarà nel terreno, il colletto affiori dallo stesso di quel tanto che sporgeva precedentemente. Naturalmente poiché é prevedibile che durante tutte queste manipolazioni una parte delle radici utili sia andata dispersa é necessario fare delle potature in modo da ristabilire l'equilibrio fra la chioma e le radici.

E' pure indispensabile mettere un paletto al quale fissare la pianta in modo che non si rovesci.

Venendo all'operazione di trapianto della camelia da vaso a piena terra, o da vaso a vaso, é bene tenere presente che questo si può

fare in qualsiasi momento.

Quando si toglie una pianticella dal vaso, vengono evidenziate le radici spesso avvolte di sfagno, torba o altro. E' opportuno togliere delicatamente questi materiali facendo attenzione a non rompere le radici fresche che sono quelle che porteranno il nutrimento alla pianta. Si potranno esaminare le radici così scoperte.

Se vi é ancora tutto o in parte il fittone é bene toglierlo facendo attenzione a non disturbare le nuove radici. Prima sarà stata preparata la fossa dove andrà sistemata la pianta secondo le indicazioni precedentemente date.

Si farà attenzione a distendere bene le radici, si coprirà con terra adatta ed infine con pacciamatura.

Per trapiantare una camelia da un vaso ad uno più grande, come nel caso precedente, la radice va messa a nudo per constatare in quali condizioni si trova, e quindi, la piantina messa in un altro vaso più grande riempito di nuova adatta miscela che sostituisce quella esaurita.

Tenere presente che le camelie in vaso richiedono frequenti ed abbondanti innaffiature ed inoltre che non tutte le varietà sono adatte ad essere coltivate in vaso.

Vi é infine il caso delle camelie trapiantate da piena terra in vaso.

Evidentemente l'ambiente migliore per le camelie é la piena terra e la piena aria, purché sia l'una che l'altra siano adatte. Una camelia in vaso, anche curata benissimo, crescerà sempre meno bene di una camelia in piena terra completamente trascurata. Il passaggio dalla coltivazione nella piena terra al vaso é negativo.

D'altra parte se si vuole mettere una camelia sul balcone o in casa, non resta che prenderla dalla piena terra dove sta benissimo e costringerla in un vaso ed in un ambiente adattato. Si potrà goderla per un pò di tempo, ma poi sarebbe opportuno rimetterla nel suo ambiente naturale.

In ogni modo é bene usare un vaso che contenga bene il pane delle radici. Cercare di rendersi conto di quali dimensioni potrà essere il pane delle radici scavando e affondando la vanghetta quadrata intorno alla pianta dove si pensa terminino le radici. Dopo aver preparato il contenitore a ricevere la pianta, trasportarla dolcemente con il suo pane nel contenitore stesso. Bagnarla a poco a poco. Poiché questa operazione dovrebbe essere fatta a piena fioritura o immediatamente dopo, provvedere ad una leggera potatura.

Quanto sopra descritto é frutto anche di notizie di cameliofili, coltivatori. Non é detto che tutti siano d'accordo. Per esempio il sottoscritto preferisce spostare le camelie che coltiva in piena terra sul lago Maggiore, verso il mese di ottobre, perché trasportandole nei mesi di aprile-maggio e dimenticando di bagnarle per alcuni giorni possono morire o almeno deteriorarsi gravemente. Se questa dimenticanza avviene nel mese di settembre-ottobre, le conseguenze sono nulle o molto limitate perché nel primo caso si hanno alte temperature, siccità e giornate lunghe, nel secondo le giornate sono brevi, la temperatura più bassa con conseguenti evaporazioni.

Dopo alcuni decenni di coltivazione delle camelie, anche voi vi sarete fatti una preziosa esperienza che vi eviterà di commettere errori.

Direttore responsabile Antonio Sevesi

Autorizzazione n.51/1966 del Tribunale di Milano in data 22.12.1966

## SUMMARY

### TWENTY-FIFTH YEAR.

Your "Notiziario" has been regularly diffused among our members since 25 years and we continually receive words of fraise also from abroad.

### SOCIETY NEWS.

#### 1) Annuale rates for 1989:

- ordinary members ..... Lit. 15.000.=
- sustainers ..... Lit. 20.000.=
- benefactor more than ..... Lit. 20.000.=

#### 2) XV^ "Camellias on the Lake of Como".

It will take place the 8th-9th April 1989 in Gravedona.

#### 3) VI^ "Charmes of Camellia".

Saturday and Sunday 1st and 2nd April 1989 at Ispra.

#### 4) V^ "Camellia in the flower city".

At Florence, Saturday and Sunday 15th e 16th April 1989.

#### 5) XI^ "Prize of Milan town" for the most beautiful Camellia.

The municipality has suppressed this show.

#### 6) 1^ "Camellia show of Lucca's country".

It will take place Saturday and Sunday 15th and 16th April 1989 in S. Andrea di Compito.

#### 7) IV^ "Camellia show" at Lecco.

Will take place Sunday 9th April 1989 in a room at the Library.

**8) III^ "Camellia show" at Gozzano".**

Will take place in the Town Hall in Gozzano, Saturday and Sunday 8th and 9th April 1989.

**9) XXIV^ "Camellia show" at Verbania Pallanza.**

Will take place at Verbania Pallanza from Tuesday 4th April to Monday 9th April 1989.

**CAMELLIA SHOW AT LOCARNO.**

From 1st till 9th April 1989 in the Lecture Hall of training school of Locarno.

**CAMELLIA IN COMPARISON WITH OTHER FLOWER.** by V.S.

We publish the small poem "Camellia et Paquerette" written by the French poet Téophile Gautier.

**TRANSPLANTING CAMELLIAS.** by Antonio Sevesi.

Some directions are given on the way of transplanting camellias from full soil to full soil, from full soil to pot, from pot to pot, from pot to full soil.